OGGI NELLA TRE VALLI VARESINE MAGNI VARA LA SQUADRA PER I MONDIALI

Gimondi Adorni e Dancelli (da sinistra a destra) tre dei maggiori protagonisti della corsa di Varese I primi due al loro ritorno in Italia troveranno un osso duro in Dancelli, il nuovo idolo dei tifosi del ciclismo

IN PALIO DUE MAGLIE «AZZURRE»

Gimondi, Adorni, Dancelli, Zilioli, De Rosso e Motta dovrebbero avere il posto già assicurato (ma non si possono escludere le sorprese)

Dal nostro inviato

VARESE 13

E così il gran giorno (si fa per dire) è arrivato questa è infatti la vigilia della Tre Valli Varesine una Tre Valli speciale carica di tensione con un percorso scelto da Magni per scoprire definitivamente le batterie dei vari aspiranti alla maglia azzurra Un percorso difficilissimo dicono il più difficile dei tre proposti dagli organizzatori al nostro commissario tecnico

A sentire i corridori che l'hanno provato il Giro del l'Appennino e la Bocchetta scompaiono al confronto forse si esagera un pochino E comunque tempo fa anche Magni aveva dichiarato che la Tre Valli rappresentava il collaudo più severo delle tre indicate per i mondiali

Il punto cruciale del circuito che sfiora i 20 chilometri e dovrà essere ripetuto dieci volte è la salita della Ferrera una salita nodata almeno per le gare professionistiche e che prende il nome da un paesino di 500 abitanti E una arrampicata di due chilometri e mezzo tutta a strappi e con una sola pausa a circa metà della fatica quando si attraversa il paese Subito dopo viene il tratto (ancora in salita) da Cuvardo a Bedero e perciò fate voi ripetano i corridori

Insomma si direbbe che dei 130 iscritti fra i quali figurano alcuni stranieri) non più di una trentina dovrebbero finire la corsa In parole povere Magni che oggi ha disertato la punzonatura allo scopo di lasciare in pace gli azzurrabili ha voluto che l'ultimo esame fosse tale da permettere ai migliori di dire la loro parola

Domani sera toccherà a lui tirare le somme e chiudere il discorso se lo chiuderà perchè ha già detto che gli occorrerà un paio d'ore per pronunciarsi sui nominativi degli otto titolari e delle due riserve e può anche darsi che l'ottavo nome lo faccia tribolare al punto da consigliarlo di dormirci sopra qualche notte In questo caso assumerebbero una notevole importanza le prossime corse di Imola e Vignola

Come sapete è la prima volta che Magni potrà osservare da vicino tutti i pretendenti alla divisa azzurra E' tornato Gimondi è tornato Adorni è rientrato Motta «Bene dice Magni adesso fatemi vedere qual è il vostro rendimento»

Le precedenti indicazioni (Prato e Pontedecimo) hanno fatto vedere un Dancelli in grandissima forma un Dancelli che a giusta ragione può considerarsi già titolare per S Sebastiano E oltre a Dancelli più in alto di tutti in questo momento hanno acquisito note di merito De Rosso e Zilioli Gli altri secondo Magni sono tutti da vedere o da rivedere e comunque tenuto conto che per ovvie ragioni un Gimondi non si può escludere dalla squadra azzurra — per noi la vigilia di Varese presenta la seguente situazione Gimondi Dancelli De Rosso e Zilioli a quota 100 (punteggio massimo) Adorni e Motta a quota 90 Cribiori a quota 80 Balmamion a quota 70 Bitossi Taccone e Mealli a quota 60

Un punto di vista personale si capisce ma che tiene conto del valore e delle possibilità di ciascun corridore nonchè del grado di forma espresso nelle prove estive E tuttavia le Tre Valli potrebbero cancellare in parte le risultanze acquisite e se ci è permesso un consiglio diremo a tutti gli azzurrabili soprattutto a quelli che devono guadagnare punti di evitare il marcamento di sparare le cartucce a disposizione altrimenti — fallita la prova d'appello anzi la prova del fuoco — ogni pretesa cadrà nel vuoto

Più sopra abbiamo fatto i nomi di undici corridori dai quali dovrebbero uscire gli otto dei mondiali ma attenzione perchè alle loro spalle c'è qualcuno che potrebbe convincere Magni in extremis

E il caso di Passuello che corre in casa su contrade amiche e tanti tifosi è il caso di Portalupi di Poggiali e di Bovirero — naturalmente in circostanze del genere il pronostico diventa una faccenda piuttosto complicata «Chi vincerà la Tre Valli?» abbiamo chiesto ad una ventina di corridori fuori dal grande giro ma vicini agli umori alle confidenze dei campioni Il sondaggio ha portato in primissimo piano quattro nomi i nomi di Dancelli Gimondi Zilioli e Adorni

Dancelli è quello che ha meno bisogno di vincere di fare il diavolo a quattro Secondo i bene informati Dancelli cercherà di moderare il suo temperamento le sue qualità di combattente per dare insieme a De Rosso una mano a Motta In questi giorni per bocca di Albani la Molteni ha fatto sentire la sua voce «Dancelli Motta e De Rosso costituiscono il blocco della nazionale» Osservazione discutibile ma non priva di logica Resta però da vedere fino a che punto Dancelli (se vorrà sacrificarsi) potrà aiutare Motta E per finire ci diremo che c'è in tutti un gran desiderio di lotta Non a caso molti corridori si sono «attendati» nel Varesotto da una settimana A domani dunque

Gino Sala

Continua a stupire la bambina prodigio

Clamoroso: terzo titolo per la MUIR

E il momento delle «bambine prodigio» nel nuoto L'altro ieri a Toledo la quattordicenne Patty Caretto ha battuto il record mondiale dei 1500 metri con 18'23 7 Ieri è tornata di nuovo alla ribalta la sudafricana dodicenne Karen Muir che era «esplosa» giorni fa a Londra vincendo le 110 yarde dorso e stabilendo il record mondiale Poi la Muir ha vinto le 220 yarde stile libero e ieri ha vinto il terzo titolo dei campionati inglesi (le 110 yarde stile libero) Un vero fenomeno! Nella foto la CARETTO

Stasera a Senigallia (mentre Benvenuti affronta Leullier)

Gabanetti Piazza per il tricolore

Burruni è rientrato a Roma

SENIGALLIA 13

Nel campo sportivo di Senigallia la sera del 14 agosto, il campione dei pesi super welter Pier Paolo Gabanetti di Brescia metterà il titolo in palio contro Luciano Piazza di Firenze della scuderia Steve Klaus, sulla distanza di 12 riprese Dato lo stile dei due pugili che sono efficaci picchiatori non è facile prevedere la sorte dell'incontro che secondo i tecnici, dovrebbe decidersi prima della fine delle 12 riprese Il detentore del titolo dovrà guardarsi da Piazza in quanto quest'ultimo combatte con la guardia a destra e ciò potrebbe costituire una spiacevole esperienza per l'avversario

Non meno importante di questo incontro è nella stessa riunione il confronto sulla distanza di 10 riprese tra il campione del mondo dei medi junior Nino Benvenuti di Isola d'Istria ed il francese Leullier di Parigi che è già stato battuto circa un anno fa dall'italiano Ma il verdetto allora fu stato alquanto discusso e la rivincita sul quadrato di Senigallia è molto attesa Il francese è notevolmente migliorato ed ha accettato il confronto con entusiasmo riducendo le sue richieste finanziarie pur di avere la possibilità della rivincita Benvenuti dovrà quindi seriamente impegnarsi sin dall'inizio il campione francese oltre ad essere un ottimo incassatore ha una notevole esperienza particolarmente nella difensiva con la sua caratteristica guardia «a testuggine» Inoltre saliranno sul quadrato i super leggeri Donati di Rimini contro Consolati di Ancona sulla distanza di 10 riprese

• • •

Il pugile sardo Salvatore Burruni campione mondiale dei pesi mosca è giunto ieri all'aeroporto di Fiumicino proveniente da New York e nel pomeriggio ha proseguito alla volta di Alghero Burruni reduce dalla sconfitta subita in Argentina ad opera di Horacio Accavallo ha detto che un verdetto di parità avrebbe meglio rispecchiato l'andamento dell'incontro

Burruni e il suo procuratore Branchini hanno annunciato che durante il loro soggiorno a New York hanno concluso le trattative per un incontro tra il pugile sardo e il giapponese Takayama da disputarsi senza titolo in palio il 30 settembre prossimo a Tokio Per quanto riguarda invece un futuro incontro contro il pugile argentino con il titolo in palio «non si sono fatti progressi nelle trattative — ha detto Branchini — anche perchè il tempo a nostra disposizione era limitatissimo» «Non escludo comunque — ha soggiunto poi — che si possa raggiungere un accordo per l'incontro da disputarsi a Roma oppure al 'Luna Park' di Buenos Aires» Subito dopo l'arrivo Branchini ha proseguito in automobile per Bergamo dove il padre è ammalato

• • •

Sono stati conclusi gli accordi per due incontri mondiali Il pugile giapponese «Fighting» Harada campione mondiale dei pesi gallo difenderà il titolo contro il britannico Alan Rudkin nel prossimo novembre a Tokio La notizia è stata annunciata nella capitale giapponese Alan Rudkin è un giovane di 23 anni che ha disputato 22 combattimenti vincendone 21 e subendo una sola sconfitta

Il «World Boxing Council» aveva chiesto ad Harada di mettere in palio il titolo contro il messicano José Medel

Da parte sua poi il panamense Ismael Laguna campione mondiale dei pesi leggeri difenderà il suo titolo contro il giamaicano Bunny Grant campione dell'Impero e del Commonwealth Il combattimento si svolgerà a settembre in una città ancora da designare Sarà il secondo tentativo di Grant per la conquista del titolo la prima volta è stato battuto ai punti dall'americano Eddie Perkins

BENVENUTI dovrà impegnarsi a fondo stasera

A Pordenone «premondiale» per i pistards

PORDENONE 13

Una riunione ciclistica premondiale su pista e in programma per domenica 22 agosto nel pomeriggio sull'anello in cemento dello stadio Bottecchia di Pordenone

Alla riunione che è stata predisposta dal CT per la nazionale i leoni parteciperanno i campioni d'Italia Maspes (velocità) Faggin (inseguimento) e De Lillo (mezzofondo) gli inseguitori Testa e Rancati e i velocisti Cardoni Bianchetto Beghetto Pettenella Ottina Damiano Pinarello Pellegrino e Costantino Essi saranno impegnati in quattro prove valide per velocisti giro lanciato a cronometro omnium a coppie gara individuale a traguardi su 80 giri di pista

Il campione sardo da Portoscuso a Bangkok

Manca lascia stare Griffith!

Questa rimane da sempre la domanda più complessa dalla risposta meno facile «Chi è il miglior pugile del mondo centimetro per centimetro libbra per libbra?» Oggi agosto 1965 in ogni angolo del globo i più famosi boxeurs di professione sono considerati Cassius Clay e Jose Torres Joey Giardiello Emile Griffith e «Flash» Elordie Eder Jofre ed il nostro Salvatore Burruni Tuttavia per non pochi competenti il meglio del ring «the best fighter in the world» risponde al nome di José «Mantequilla» Napoles un cubano di pelle scura

Nato in uno «slum» in Santiago de Cuba il 13 aprile 1940 il ragazzo si trasferì in Florida quando Fidel Castro proibì il pugilato a pagamento nella sua isola Dopo aver imparato il mestiere nella palestra di Angelo Dundee in Miami accanto a Willie Pastrano e Luis Rodriguez a Sugar Ramos ed a Fiorentino Fernandez il piccolo cubano scelse Mexico City quale sua residenza abituale

José Napoles è un terrificante picchiatore Lo può confermare Giordano Campari spominato in pochi minuti persino Carlos Enrique Hernandez attuale campione mondiale dei welters junior gli dovette cedere il trionfo dopo sette selvaggi assalti Ciò avvenne in Caracas Venezuela durante il giugno 1964

Pochi giorni fa a Ciudad Juarez Messico anche l'abile Eddie Perkins l'antico rivale di Duilio Loi non ha potuto evitare una rude bastonatura malgrado il suo esperto gioco difensivo Attualmente i guantoni dinamitardi di José «Mantequilla» Napoles potrebbero catturare tre campionati del mondo quello dei leggeri (135 libbre) detenuto dal panamense Ismael Laguna l'altro dei welter junior (140 libbre) controllato da Carlos Enrique Hernandez infine quello dei welters (147 libbre) che sta nelle mani di Emile Griffith il bel negro delle isole Vergini

Fatte le dovute proporzioni José Napoles fa vagamente pensare al leggendario Henry Armstrong che pur essendo virtualmente un peso piuma si aggiudicò nel giro di dieci mesi ben tre campionati mondiali piuma welters leggeri in quest'ordine Jose «Mantequilla» Napoles considerato a Cuba il più degno discendente di Kid Gavilan potrebbe magari capitare presto in Italia al seguito del manager Umberto Branchini che intende ingaggiare «fighter» nel Messico Ma da noi vedrete tutti gareranno prudentemente alla larga dal cubano considerato dalla WBA sfidante logico di Carlos Enrique Hernandez E questi ultimo per collaudare la forma intende misurarsi in settembre a Caracas con Sandro Lopopolo

Al milanese difatti hanno offerto cinquemila dollari oltre tre milioni di lire per 10 rounds non di campionato Si tratta di una buona «borsa» pur tenendo conto che Lopopolo rischia un tuffo nella mischia con il bombardiere mancino del Venezuela

Pure Fortunato Manca attuale campione europeo dei welters ha parecchio lavoro in vista Incomincerà il 1° agosto a Portoscuso Sardegna nella disinvolta con lo africano Ouedrago che in luglio a Falconara Marittima lo costrinse al pareggio un verdetto casalingo pare A Portoscuso una località dei Cagliaritano che rammenta le «mattanze» dei tonni farà il suo ritorno nel mondo degli impresari di boxe Antonio Picciau che nel passato lanciò verso la notorietà Rollo Burruni e lo stesso Fortunato Manca Da Portoscuso il campione d'Europa dei welters si sposterà in Thailandia a Bangkok dove lo attende Apidej Sithiran che il «rating» mondiale di The Ring mette nella Classe A delle 147 libbre

In questi giorni il volto massiccio di Manca riempie la stampa di Bangkok che per motivi pubblicitari gonfia come un pallone l'enigmatico sardo Speriamo che l'irsuto guerriero di Branchini non deluda come accadde a Buenos Aires quando gli opposero Jorge Fernandez oppure come succede ogni volta che entra in un ring di Milano Nelle sue infelici esibizioni ambrosiane contro il belga Hoeffler e l'irlandese Tierli non raccolse che fischi e sarcasmo per la sua boxe troppo sporca La medesima disapprovazione toccò ricordo anche a Giulio Rinaldi nel suo unico combattimento milanese perso davanti al tedesco Wemhoener Evidentemente nei nostri rings chiedono pugilato e non zuffa Il 29 ottobre a Roma Fortunato Manca cercherà di bocciare il gallese Brian «Southpaw» Curvis che aspira al primato europeo dei welters inoltre il sardo (o almeno il suo manager) avrebbe ambizioni mondiali

E' stato scritto che il «Madison Square Garden» di New York sarebbe pronto ad ingaggiare l'italiano per pochi dollari però onde opporlo in una partita ufficiale al campione dei welters Emile Griffith A dire il vero si tratta di una faccenda piuttosto misteriosa e problematica per variati motivi Ne elenco un paio

A) La quotazione mondiale di Fortunato Manca appare debole Egli non figura nei primi dieci della WBA che invece infila Brian Curvis al quarto posto Secondo il mensile The Ring (luglio 1965) più o meno il portavoce della New York State Athletic Commission il sardo sta sul settimo gradino preceduto da Griffith Luis Rodriguez Manuel Gonzales Willie Ludick Brian Curvis e José Stable Evidentemente il compilatore di The Ring non tiene conto della sconfitta subita a Roma dal Manca contro Curtis Cokes del Texas messo in decima posizione Quindi si tratta di una graduatoria discutibile

B) Può darsi che Emile Griffith cerchi uno sfidante di comodo in Fortunato Manca a meno non si tratti di una delle solite fantasie di Dewey Fragetta il sensale oriundo di Broadway New York A mio parere il vero challenger di Griffith risponde al nome di Manuel Gonzales di Odessa Texas Al peso delle 150 libbre Manuel ha già battuto Griffith Accadde nel «Sam Houston Coliseum» e cioè il campione del mondo fu poco da fare davanti al dinamismo del messicano origine Manny Gonzales ai punti

Il più irriducibile rivale di questo ragazzo oggi sui 26 anni è quel Curtis Cokes visto in Italia a Roma contro Manca Mi sarò fatto fosse stato ingaggiato all'ultima ora Cokes lasciò negli osservatori una lusinghiera impressione Sarebbe interessante farlo rivedere in Italia davanti allo stesso Manca oppure al limite delle 154 libbre impegnato contro Benvenuti Mazzinghi Duran e Visintin

Tornando a Fortunato Manca mi sembra giusto far notare che se riesce a superare in maniera convincente Domane Ouedrago a Portoscuso (Apide) Sithiran in Bangkok può chiedere un posto fra i primi dieci pesi welters mondiali che in questo momento sono nell'ordine Emile Griffith (USA) Luis Rodriguez (Cuba) Manuel Gonzales (USA) Stan Hayward (USA) José Stable (Cuba) Curtis Cokes (USA) Willie Ludick (Sud Africa) Brian Curvis (GB) Eddie Pace (USA) Ad ogni modo pretendere di battersi per il titolo mondiale non risponde alla logica tanto più che Emile Griffith quando difende la sua cintura diventa una figura diciamo il killer che spense Benny Kid Paret il povero cubano analfabeta finito nelle mani spietate della mafia del ring

Giuseppe Signori

I viola sono rientrati ieri in sede

Mercoledì la Fiorentina in amichevole a Empoli

Dalla nostra redazione

FIRENZE 13

I calciatori della Fiorentina sono rientrati oggi in sede dal ritiro di Acquapendente La compagnia viola a bordo di un pullman è arrivata allo stadio del campo di Marte poco dopo le undici dove ad attenderla si erano dati convegno un centinaio di appassionati Fatta eccezione per Pirovano che nell'allenamento di ieri ha riportato una contusione alla caviglia sinistra (tanto che i medici del «traumatologico» gli hanno ordinato tre giorni di riposo assoluto tutti gli altri giocatori godono ottima salute

In un batter d'occhio gli atleti hanno lasciato lo stadio per raggiungere le loro famiglie e solo domani pomeriggio si ritroveranno per proseguire la preparazione in vista del primo incontro ufficiale fissato per mercoledì ad Empoli contro la squadra locale

Chiappella nonostante l'incidente capitato a Pirovano (incidente che in un primo momento sembrava più grave) ci è apparso rinfrancato Il tecnico infatti dopo aver precisato che Pirovano Bertini Maschio e Guarnacci a causa del loro fisico «leggero» non sono ancora al massimo della condizione ha proseguito dicendo che tutti gli altri sono in ottime condizioni di forma

Alla domanda sul rendimento della coppia De Sisti Bertini l'allenatore ha così risposto «È presto per dare un giudizio definitivo sul loro rendimento questo perchè Bertini non ha ancora raggiunto la migliore forma e anche perchè lo stesso De Sisti a causa del servizio militare non è stato in grado di allenarsi a dovere Comunque nella partita di ieri mi sono reso conto che De Sisti è più portato a giocare a sinistra e in una posizione più arretrata contro il Genoa se il ragazzo nel frattempo avrà raggiunto la condizione standard invertirò i ruoli e cioè farò giocare Bertini a destra e De Sisti mezzala sinistra Comunque — ha proseguito — tutti e due dovranno giocare da vere mezzeali e cioè dovranno correre in avanti e indietro per tenere i collegamenti con la difesa e con la prima linea»

Chi giocherà mezzala nelle partite di precampionato?

«Maschio sarà la mezzala Ieri Umberto ha giocato un tempo mezzala ed un tempo mediano di appoggio e sia nel primo che nel secondo ruolo si è trovato abbastanza a suo agio»

Sarà Maschio il titolare del ruolo di mediano sinistro?

«Per il momento posso contare su Guarnacci e Brizi comunque se Maschio riuscisse a farsi la mentalità del difensore potrebbe essere una carta molto importante per la Fiorentina Potrebbe essere cioè il Liedholm dei tempi d'oro del Milan Questo esperimento lo potrei fare anche ad Empoli mercoledì se Pirovano non fosse in condizioni di scendere in campo»

Che impressione ti ha fatto Rogora e cosa puoi dirci della prima linea?

«Rogora è un terzino in gamba è uno di quei giocatori che non vanno tanto per il sottile e che quando capita l'occasione non disdegna di avanzare per dare un aiuto alla prima linea Del quintetto di punta si può dire che Nuti è un po nervoso Questo si spiega facilmente il ragazzo che ha un gran senso della rete è un po preoccupato ha paura del pubblico fiorentino Comunque oltre a Nuti c'è anche Brugnera che nel ruolo di centravanti va molto bene Potendo contare su una coppia di mezzali come De Sisti e Bertini sia Nuti che Marrone e lo stesso Hamrin avranno modo di sbizzarrirsi specialmente Hamrin quest'anno dovrebbe ritrovare la via del gol Nella scorsa stagione fu un po handicappato dal fatto che Orlando preferiva spostarsi sulla destra del campo Nuti invece preferisce effettuare delle conversioni a sinistra e perciò Hamrin avrà davanti a sé un maggiore spazio per le sue discese»

Loris Ciullini

Si parla ancora di partite truccate

Un altro scandalo nel calcio inglese?

LONDRA 13

A una settimana dall'inizio del massimo campionato inglese, si è sparsa la voce nel mondo calcistico britannico di un nuovo scandalo per le partite truccate Denis Follows segretario della Football Association, ha dichiarato in proposito «Non voglio dir niente per il momento, la questione è nelle mani del nostro ufficio legale Ma il fatto che stiamo lavorando significa che la Football Association ha affrontato decisamente la questione delle partite truccate»

L'anno scorso le indagini su gli incontri irregolari portarono alla squalifica a vita e alla condanna a pene detentive di calciatori della nazionale come Tony Kay Peter Sawan, e di altri giocatori

Ha firmato ieri

Anche Renna con la Lazio a Tolentino

Anche il «caso» Renna (l'ultimo «aventiniano» della Lazio) si è risolto positivamente Il giocatore biancazzurro ha raggiunto ieri la Lazio nel ritiro di Tolentino ed ha firmato l'accordo Così Mannocci potrà far proseguire la preparazione con tutti gli elementi a sua disposizione